



COMUNE DI ANDEZENO

PROVINCIA DI TORINO
(C.F. 90003860013 - P.I. 01950080018)

U.T.G. ARCHIVIO

Copia

SERVIZIO TECNICO DETERMINAZIONE N. 422 DEL 16.12.2008 REG. GEN.

OGGETTO:

affidamento dell'incarico professionale all'arch. Andrea GAMONDO inerente l'adeguamento del Regolamento Edilizio Comunale, l'adeguamento della variante del Piano Regolatore Generale Comunale alla normativa sovracomunale vigente e la redazione della normativa inerente la disciplina del commercio ai sensi delle normative vigenti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Sentito il Sindaco il quale deve decidere del futuro della collettività per quella importante parte del vivere che deriva dall'assetto territoriale e dall'organizzazione di un Comune che è l'impegno più alto che il governo locale possa assumere; è infatti quello che ha gli effetti più diffusi, in quanto riguarda tutti i cittadini, nonché le conseguenze più durevoli nel tempo, talvolta persino irreversibili, in quanto influisce sulla storia dell'intera comunità.
- Considerato che lo strumento che disciplina l'assetto territoriale ed organizzativo di un Comune è il Piano Regolatore Generale, che viene deciso dal governo locale e quindi da una maggioranza politica, con un atto di alto contenuto politico e programmatico, oltreché tecnico e progettuale.
- Dato atto che si ritiene peraltro che il Piano Regolatore Generale, in quanto strumento che disegna e plasma lo sviluppo futuro del Comune, possa avere successo solo se viene definito con un più ampio apporto della comunità locale, acquisibile attraverso momenti di confronto con la stessa, allo scopo di verificare che le intenzioni dell'Amministrazione Comunale coincidano con le attese accumulate dalla popolazione in tanti anni, se il disegno urbano che si propone sia condivisibile e se sia in grado di risolvere i problemi che la strumentazione urbanistica vigente o non ha risolto o, addirittura, ha creato.
- Evidenziato che il diffuso consenso dei cittadini potrà inoltre più facilmente far convergere sulle proposte del Piano Regolatore Generale Comunale l'assenso degli altri Enti di governo locale cointeressati e le risorse pubbliche e private necessarie alla loro realizzazione.
- Messo in evidenza che:
 - 01) il Piano Regolatore Generale Comunale venne approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione della Giunta Regionale n. 50 - 22624, del 18.01.1983.
 - 02) La variante numero uno al Piano Regolatore Generale Comunale venne approvata dalla Regione Piemonte con deliberazione della Giunta Regionale n. 94 - 19776, del 09.11.1992.
 - 03) La variante numero due al Piano Regolatore Generale Comunale venne approvata dalla Regione Piemonte con deliberazione della Giunta Regionale n. 2 - 8366, del 10.02.2003.
 - 04) Detto Piano è stato oggetto di molte varianti parziali approvate con deliberazioni consiliari.
- Evidenziata la necessità di una revisione generale dello strumento urbanistico che si impone anche in conseguenza delle grandi trasformazioni che hanno coinvolto negli ultimi anni le attività economiche, dall'industria, all'agricoltura ed al terziario, dalla maturazione della coscienza ambientale e quindi della volontà di conservazione dei valori naturalistici del territorio ed infine dei mutamenti sociali che interessano tutto il paese.



COMUNE DI ANDEZENO

PROVINCIA DI TORINO

(C.F. 90003860013 - P.I. 01950080018)

- Considerato che tale revisione è indispensabile in considerazione dello stato di avanzamento della programmazione di sviluppo Regionale e Provinciale nonché della necessità di adeguamento al Piano per l'Assetto Idrogeologico.
- Messo in evidenza che in data 30.04.2008, con determinazione del Responsabile del Servizio n. 112 / 2008, veniva affidato l'incarico all'arch. Federico MORCHIO, con studio in Via A Gramsci n. 109 / 16, 15076 Ovada (AL), l'esecuzione delle seguenti prestazioni professionali:
 - a) digitalizzazione del Piano Regolatore Generale Comunale vigente su supporto informatico utilizzando il formato "dwg" (idoneo all'eventuale trasposizione su supporto "GIS" esclusa dal presente incarico) e sua trasposizione su base Catastale;
 - b) studio, elaborazione e stesura del Piano di Classificazione Acustica Comunale ai sensi della Legge Regionale del Piemonte 20.10.2000, n. 52 secondo le linee guida di cui alla deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte n. 85 - 3802 del 06.08.2001 e sue successive modifiche ed integrazioni.
- Messo in evidenza, inoltre, che in data 05.12.2008, con determinazione del Responsabile del Servizio n. 398 / 2008, veniva affidato l'incarico per la redazione di variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente ai sensi dell'art. 17, della Legge Regionale 05.12.1977, n. 56 e sue successive modifiche ed integrazioni all'arch. Federico MORCHIO, con studio in Via A Gramsci n. 109 / 16, 15076 Ovada (AL) con l'esecuzione delle seguenti prestazioni professionali:
 - a) redazione di rapporto per la valutazione ambientale strategica secondo le procedure di cui al Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 e sue successive modifiche ed integrazioni;
 - b) adeguamento alle verifiche della compatibilità idrogeologica ai sensi del secondo comma, dell'art. 18, del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico redatto ai sensi dell'art. 17, della Legge 19.05.1989, n. 183 ed adottato con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 1 / 1999 del 11.05.1999 e sue successive modifiche ed integrazioni;
 - c) redazione di relazione di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 20, della Legge Regionale 14.12.1998, n. 40 e sue successive modifiche ed integrazioni;
 - d) adeguamento della Classificazione Acustica del Territorio Comunale ai sensi della Legge Regionale 20.10.2000, n. 52 e sue successive modifiche ed integrazioni.
- Dato atto che è stato interpellato l'arch. Andrea GAMONDO, nato a Castelletto D'Orba (AL), il 24.04.1960, C.F. GMN NDR 60B24 C158N, P.I. 01503650069, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Alessandria, al numero 392 / A, con studio in Via Cortella n. 12, 15060 Castelletto D'Orba (AL).
- Ritenuta l'opportunità che il Comune provveda al conferimento dell'incarico per le seguenti prestazioni professionali:
 - 01) adeguamento del Regolamento Edilizio vigente alla normativa Nazionale, Regionale e Comunale con particolare riguardo ai seguenti aspetti normativi:
 - a) Legge 05.03.1990, n. 46 norme per la sicurezza degli impianti;
 - b) Legge 09.01.1991, n. 10 dettante norme per l'attuazione del piano energetico nazionale;



COMUNE DI ANDEZENO

PROVINCIA DI TORINO

(C.F. 90003860013 - P.I. 01950080018)

c) Decreto Legislativo 19.08.2005, n. 192 attuativo della direttiva comunitaria relativa al rendimento energetico;

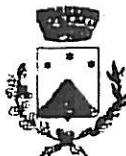
d) Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 22.01.2008, n. 37 approvante il regolamento concernente l'attuazione della lettera a), del tredicesimo comma, dell'art. 11 quaterdecies, della Legge 02.12.2005, n. 248 recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici;

procedendo la definizione degli obiettivi da perseguire per l'intero territorio Comunale con indicazione delle misure previste per impedire, ridurre e ove è possibile compensare gli impatti ambientali significativi, da assumersi negli strumenti urbanistici generali e / o esecutivi nonché per i singoli progetti che verranno presentati;

02) adeguamento della normativa urbanistica oggetto di variante ai piani territoriali di competenza Regionale e Provinciale;

03) adeguamento della normativa urbanistica oggetto di variante alla disciplina del commercio vigente a livello Regionale e Nazionale.

- Rilevato che l'incarico in questione rientra nella fattispecie dei servizi di cui all'allegato IIA, del Decreto Legislativo 12.04.2006, n. 163 e sue successive modifiche ed integrazioni e che lo stesso stante l'ammontare delle prestazioni, può essere affidato in economia a cottimo fiduciario.
- Visto il vigente Regolamento Comunale per l'Esecuzione di Lavori, Forniture e Servizi in Economia approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12, del 06.06.2002.
- Visto il preventivo elaborato all'uopo dall'arch. Andrea GAMONDO, pervenuto in data 11.12.2008, con prot. n. 0006819 / 2008, allegato in copia alla presente a costituirne parte integrante e sostanziale, dal quale si evince una spesa di €. 19.733,84 per onorari ed esposti, oltre ad €. 394,68 per C.N.P.A.I.A. con aliquota del 2 % ed ad €. 4.025,70 per I.V.A. con aliquota del 20 %, per complessivi €. 24.154,22.
- Verificata, pertanto, la disponibilità di bilancio con riferimento ad un impegno di spesa di €. 24.154,22 da assumersi a carico del bilancio Comunale.
- Ritenuto, pertanto, necessario affidare l'incarico professionale sopra descritto all'arch. Andrea GAMONDO e provvedere di conseguenza ad impegnare la relativa spesa necessaria.
- Constatato che è stato predisposto, da questo Servizio, specifico schema di disciplinare di incarico, da registrarsi in caso d'uso, al quale l'arch. Andrea GAMONDO in argomento ha dichiarato di assoggettarsi ed al quale ha fatto riferimento per la redazione del preventivo di parcella inviato.
- Dato atto che nel programma per l'affidamento di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenza di cui ai commi cinquantacinque e cinquantasei, dell'art. 3, della Legge 24.12.2007, n. 244, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 12 / 2008, del 04.04.2008 e sue successive modifiche ed integrazioni, è compreso il conferimento, a soggetto, estraneo all'Amministrazione Comunale per le prestazioni in argomento.



COMUNE DI ANDEZENO

PROVINCIA DI TORINO

(C.F. 90003860013 - P.I. 01950080018)

- Visto il vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, con il quale, in attuazione del cinquantaseiesimo comma, dell'art. 3, della Legge 24.12.2007, n. 244 sono stati fissati i limiti, i criteri e le modalità per gli affidamento degli incarichi in argomento approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 30 / 2008, del 04.04.2008.
- Accertato che ricorrono, in concreto i presupposti e le condizioni per l'affidamento dell'incarico.
- Accertato, inoltre, che l'arch. Andrea GAMONDO è in possesso dei requisiti per ottenere l'incarico in argomento nonché l'inesistenza di motivi ostativi all'affidamento dell'incarico.
- Vista la Legge 07.08.1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni.
- Visto il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e sue successive modifiche ed integrazioni.
- Visto il Decreto Legislativo 12.04.2006, n. 163 e sue successive modifiche ed integrazioni.
- Visto l'art. 2, del Decreto Legge 04.07.2006, n. 223 convertito con la Legge 04.08.2006, n. 248.
- Visto lo Statuto Comunale ed il Regolamento Comunale di Contabilità.
- Richiamati in particolare i seguenti atti:
 - a) il provvedimento Sindacale n. 20 / 2007, del 27.12.2007 con il quale sono stati nominati i Responsabili degli Uffici e dei Servizi di questo Comune.
 - b) La deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 / 2008, del 04.04.2008 e sue successive modifiche ed integrazioni con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2008.
 - c) La deliberazione della Giunta Comunale n. 42 / 2008, del 28.05.2008 e sue successive modifiche ed integrazioni con la quale sono stati attribuiti ai Responsabili dei singoli servizi le risorse ed i budgets di spesa per l'esecuzione dei programmi e dei progetti.

DETERMINA

- 01) Di affidare all'arch. Andrea GAMONDO, nato a Castelletto D'Orba (AL), il 24.04.1960, C.F. GMN NDR 60B24 C158N, P.I. 01503650069, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Alessandria, al numero 392 / A, con studio in Via Cortella n. 12, 15060 Castelletto D'Orba (AL), l'incarico professionale in economia a cottimo fiduciario per le seguenti prestazioni professionali:
- adeguamento del Regolamento Edilizio vigente alla normativa Nazionale, Regionale e Comunale con particolare riguardo ai seguenti aspetti normativi:
 - a) Legge 05.03.1990, n. 46 norme per la sicurezza degli impianti;
 - b) Legge 09.01.1991, n. 10 dettante norme per l'attuazione del piano energetico nazionale;
 - c) Decreto Legislativo 19.08.2005, n. 192 attuativo della direttiva comunitaria relativa al rendimento energetico;



COMUNE DI ANDEZENO

PROVINCIA DI TORINO

(C.F. 90003860013 - P.I. 01950080018)

d) Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 22.01.2008, n. 37 approvante il regolamento concernente l'attuazione della lettera a), del tredicesimo comma, dell'art. 11 quaterdecies, della Legge 02.12.2005, n. 248 recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici;

procedendo la definizione degli obiettivi da perseguire per l'intero territorio Comunale con indicazione delle misure previste per impedire, ridurre e ove è possibile compensare gli impatti ambientali significativi, da assumersi negli strumenti urbanistici generali e / o esecutivi nonché per i singoli progetti che verranno presentati;

- adeguamento della normativa urbanistica oggetto di variante ai piani territoriali di competenza Regionale e Provinciale;
 - adeguamento della normativa urbanistica oggetto di variante alla disciplina del commercio vigente a livello Regionale e Nazionale.
- 02) Di impegnare la relativa spesa di €. 24.154,22 nell'intervento n. 2.09.01.06, voce n. 8580, capitolo n. 2, articolo n. 1, denominato "Incarico progetto variante Piano Regolatore Generale Comunale", del bilancio di previsione 2008.
- 03) Di dare atto che la spesa complessiva risulta contenuta nel limite massimo indicato dal programma richiamato in premessa.
- 04) Di approvare lo schema di convenzione di incarico professionale, allegato alla presente a costituirne parte integrante e sostanziale, predisposto da questo Servizio, da stipularsi e da registrarsi in caso d'uso, sotto l'osservanza del quale dovrà espletarsi l'incarico in oggetto.

Andezeno, li 16.12.2008.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to: (BORELLO geom. Mauro)





AREA GAMONDO ARCHITETTO

Spett.^{le}

Comune di ANDEZENO

Piazza Italia n. 3

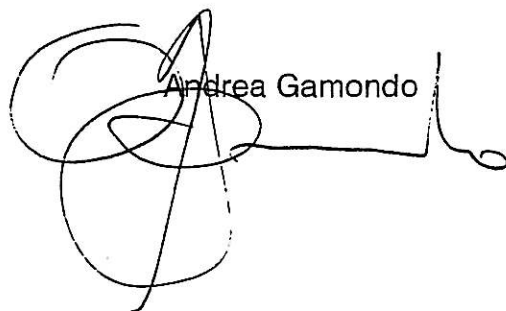
10020 Andezeno (TO)

Preg.mo Sig. Sindaco,

in allegato alla presente si trasmette la ns migliore offerta per le prestazioni inerenti la Variante al P.R.G.C. e l'adeguamento della normativa comunale alle disposizioni di legge sul regolamento edilizio, la disciplina del commercio e la normativa sovracomunale PTR e PTCP).

Cordiali saluti,

COMUNE DI ANDEZENO	
Provincia di Torino	
11 DIC 2008	
6819	
Prot. N.	Cal. Classe. Fa.
Copia n.	


Andrea Gamondo

Castelletto d'Orba 03/12/08



REA GAMONDO ARCHITETTO

Spett.^{le}

Comune di ANDEZENO

Piazza Italia n. 3

10029 ANDEZENO (TO)

Oggetto: offerta per le prestazioni inerenti la Variante al P.R.G.C. e l'adeguamento della normativa comunale alle disposizioni di legge (nazionali e regionali) vigenti di cui il Comune risulta sprovvisto o non aggiornato.

Di seguito si elenca la propria offerta per le prestazioni evidenziate in oggetto.

1. Variante al P.R.G.C. composta da progetto preliminare e progetto definitivo e da:

1. V.A.S. e relazione di analisi di compatibilità ambientale.
2. adeguamento della pianificazione urbanistica al P.A.I. .
3. Adeguamento della progettazione urbanistica alla classificazione acustica comunale vigente.

Le Controdeduzioni alle osservazioni della Regione, se necessarie, sono da compensare con criterio "a discrezione" o "a vacazione" valutandole al momento della loro redazione (art. 12 della tariffa urbanistica - circ. Min. LL.PP. 01/12/1969 n. 6679).

Importo dell'offerta: **€ 23.500,00** (ventitremilacinquecento/00)

Modalità di pagamento delle prestazioni:

- **40%** (trenta per cento) del corrispettivo netto a titolo di anticipo delle spese di produzione del lavoro entro 30 giorni dalla data in cui avviene la sottoscrizione del disciplinare d'incarico;
- **30%** (venticinque per cento) del corrispettivo netto entro 30 giorni dalla data di adozione - da parte del Consiglio Comunale - del progetto preliminare di variante;
- **25%** (quaranta per cento) del corrispettivo netto entro 30 giorni dalla data in cui avviene l'adozione del progetto definitivo di variante da parte del Consiglio Comunale;
- **5%** (cinque per cento) entro 30 giorni dalla data di approvazione regionale (ovvero dalla comunicazione via lettera di approvazione da parte della Regione).

Per il pagamento delle eventuali Controdeduzioni i compensi (di cui all'articolo 01 del presente disciplinare) saranno quietanzati nel seguente modo:

- **65%** (cinquanta per cento) del corrispettivo netto a titolo di anticipo delle spese di produzione del lavoro entro la fine del mese in cui avviene la sottoscrizione del relativo disciplinare d'incarico;
- **30%** (quarantacinque per cento) entro la fine del mese in cui avviene la consegna degli elaborati alla Regione
- **5%** (cinque per cento) entro la fine del mese in cui avviene l'approvazione regionale (ovvero dalla comunicazione via lettera di approvazione da parte della Regione).

2. Modificazione del Regolamento edilizio:

Importo dell'offerta: **€ 2.633.08** (duemilaseicentotrentatre/08);



Modalità di pagamento delle prestazioni:

- **50%** (cinquanta per cento) del corrispettivo netto a titolo di anticipo delle spese di produzione del lavoro entro 30 giorni dalla data in cui avviene la sottoscrizione del relativo disciplinare d'incarico;
- **50%** (cinquanta per cento) entro 30 giorni dalla data in cui avviene l'approvazione.

3. Adeguamento alla disciplina regionale del Commercio:

Importo dell'offerta: € **6.568,43** (seimilacinquecentosessantotto/43);

Modalità di pagamento delle prestazioni:

- **50%** (cinquanta per cento) del corrispettivo netto a titolo di anticipo delle spese di produzione del lavoro entro 30 giorni dalla data in cui avviene la sottoscrizione del relativo disciplinare d'incarico;
- **50%** (cinquanta per cento) entro 30 giorni dalla data in cui avviene l'approvazione.

4. Adeguamento alla normativa sovracomunale (PTR e PTCP):

Importo dell'offerta: € **10.532,33** (diecimilacinquecentotrentadue/33);

Modalità di pagamento delle prestazioni.

- **50%** (cinquanta per cento) del corrispettivo netto a titolo di anticipo delle spese di produzione del lavoro entro la fine del mese in cui avviene la sottoscrizione del relativo disciplinare d'incarico;
- **50%** (cinquanta per cento) all'adozione del progetto preliminare.

Modalità di svolgimento delle prestazioni

Il progettista svolgerà l'incarico presso il proprio studio professionale o in altro luogo che egli considererà ottimale; lo scrivente professionista dichiara fin d'ora che nell'espletamento dell'incarico potrà essere rappresentato da persone di propria fiducia nei casi che riterrà opportuni.

Tempistica di lavoro.

- a) Consegna del Progetto Preliminare di Variante entro 5 mesi dalla firma del presente disciplinare.
- b) Consegna del Progetto Definitivo di Variante entro 8 mesi dal ricevimento delle osservazioni al Progetto Preliminare.
- c) Regolamento Edilizio, adeguamento alla disciplina regionale del commercio ed alla normativa sovracomunale entro la data di consegna del progetto preliminare di variante.
- d) Nel computo dei termini saranno escluse le tempistiche di acquisizione di eventuali elaborati presso il Comune od Enti terzi superiori a dieci giorni, se debitamente documentati.

Cordiali saluti


Arch. Andrea Gamondo

Castelletto d'Orba 28 novembre 2008

REP. _____

----- REPUBBLICA ITALIANA -----

----- COMUNE DI ANDEZENO -----

----- PROVINCIA DI TORINO -----

DISCIPLINARE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO

PROFESSIONALE IN ECONOMIA A COTTIMO FIDUCIARIO PER:

01) L'ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE

AI SENSI DELLE NORMATIVE VIGENTI; -----

02) L'ADEGUAMENTO DELLA VARIANTE DEL PIANO

REGOLATORE GENERALE COMUNALE ALLA NORMATIVA

SOVRACOMUNALE VIGENTE (PIANI TERRITORIALI DI

COORDINAMENTO DELLA REGIONE PIEMONTE E DELLA

PROVINCIA DI TORINO); -----

03) LA REDAZIONE DELLA NORMATIVA INERENTE LA

DISCIPLINA DEL COMMERCIO AI SENSI DELLE NORMATIVE

VIGENTI. -----

L'anno _____, il giorno _____, del mese di

_____, alle ore __:__, nella residenza

Municipale, in esecuzione della determinazione del

Responsabile del Servizio n. ____ / _____, del

____.____.____, esecutiva ai sensi di Legge, viene

redatta, in duplice originale, la presente scrittura

privata, non autenticata, tra: -----

1) il COMUNE DI ANDEZENO, con sede in Piazza Italia

n. 3, 10020 Andezeno (TO), C.F. 90003860013, in

questo atto rappresentato dal signor BORELLO geom. Mauro, nato a Torino (TO), il 12.11.1967, C.F. BRL MRA 67S12 L219P, nella sua qualità di Responsabile dell'Ufficio Tecnico, il quale interviene in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune medesimo; -----

2) l'arch. Andrea GAMONDO di seguito denominato "professionista", nato a Castelletto D'Orba (AL), il 24.04.1960, C.F. GMN NDR 60B24 C158N, P.I. 01503650069, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Alessandria, al numero 392 / A, con studio in Via Cortella n. 12, 15060 Castelletto D'Orba (AL). -----

----- PREMESSO: -----

a) che il Comune è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale, approvato con deliberazioni della Giunta Regionale del Piemonte in data 18.01.1983 n. 50 - 22624, in data 09.11.1992 n. 94 - 19776 ed in data 10.02.2003 n. 2 - 8366; -----

b) che il suddetto Piano Regolatore Generale Comunale è stato sottoposto a diverse varianti parziali ed adeguamenti ai sensi dell'art. 17, della Legge Regionale 05.12.1977, n. 56 e sue successive modifiche ed integrazioni; -----

c) che il Comune di Andezeno è dotato di Regolamento

Edilizio approvato con omologazione del Ministero dei Lavori Pubblici in data 13.10.1936, numero 847 e sue successive modifiche ed integrazioni; -----

d) che risulta depositato agli atti del Comune una nuova versione prodotta in data 22.06.2006, con prot. n. 0003434 / 2006; -----

e) che la normativa negli ultimi anni ha avuto diverse modifiche ed integrazioni soprattutto per quanto riguarda gli impianti ed il risparmio energetico; -----

f) che è intenzione del Comune procedere alla revisione del Regolamento Edilizio nel rispetto della normativa vigente; -----

g) che è intenzione del Comune procedere all'adeguamento della variante al Piano Regolatore Generale Comunale alla nuova normativa sovracomunale (Piani Territoriali di Coordinamento della Regione Piemonte e della Provincia di Torino); -----

h) che è intenzione del Comune procedere all'adeguamento della variante al Piano Regolatore Generale Comunale alla nuova normativa che disciplina il commercio; -----

i) che con determinazione del Responsabile del Servizio n. ____ / ____ del ____ è stato individuato il professionista a cui affidare le

prestazioni urbanistiche in economia a cottimo
fiduciario oggetto del presente disciplinare
d'incarico; -----

1) che con il medesimo provvedimento è stata
approvata la bozza del presente disciplinare
d'incarico. -----

--- TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA: ---

ART: 01) Affidamento dell'incarico. -----

Con il presente disciplinare d'incarico il Comune di
Andezeno affida all'arch. Andrea GAMONDO l'incarico
per effettuare le prestazioni finalizzate: -----

01) all'adeguamento del Regolamento Edilizio vigente
alla normativa Nazionale, Regionale e Comunale con
particolare riguardo ai seguenti aspetti normativi:

a) Legge 05.03.1990, n. 46 norme per la sicurezza
degli impianti; b) Legge 09.01.1991, n. 10 dettante
norme per l'attuazione del piano energetico
nazionale; c) Decreto Legislativo 19.08.2005, n. 192
attuativo della direttiva comunitaria relativa al
rendimento energetico; d) Decreto del Ministro dello
Sviluppo Economico 22.01.2008, n. 37 approvante il
regolamento concernente l'attuazione della lettera
a), del tredicesimo comma, dell'art. 11
quaterdecies, della Legge 02.12.2005, n. 248 recante
riordino delle disposizioni in materia di attività

di installazione degli impianti all'interno degli edifici. Il professionista dovrà: a) procedere alla definizione degli obiettivi da perseguire per l'intero territorio Comunale; b) indicare le misure previste per impedire, ridurre e ove è possibile compensare gli impatti ambientali significativi, da assumersi negli strumenti urbanistici generali e / o esecutivi nonché per i singoli progetti che verranno presentati. -----

02) All'adeguamento della normativa urbanistica oggetto di variante ai piani territoriali di competenza Regionale e Provinciale. -----

03) All'adeguamento della normativa urbanistica oggetto di variante alla disciplina del commercio vigente a livello Regionale e Nazionale. -----

ART. 02) Normative e strumenti di riferimento. -----

Il professionista è tenuto a svolgere l'incarico sulla base delle normative e delle prescrizioni impartite dalle Leggi e Circolari, Nazionali e Regionali, in materia. Le decisioni, le azioni e le attività non meramente esecutive dovranno essere preventivamente concordate con il Responsabile del Procedimento e con l'Amministrazione Comunale, nella persona del Sindaco o dell'Assessore delegato. -----

ART. 03) Modalità di svolgimento dell'incarico. ----

L'incarico deve essere svolto secondo le modalità indicate dal professionista in sede di presentazione dell'offerta e qui integralmente trascritte: a) l'incarico verrà svolto dal progettista presso il proprio studio professionale od in altro luogo che lo stesso professionista riterrà idoneo a suo giudizio; b) nell'espletamento dell'incarico il professionista sarà a disposizione per tre incontri con esponenti dell'Amministrazione Comunale o gruppi di rappresentanti della cittadinanza allo scopo di presentare in sintesi le linee di programmazione urbanistica delineate; c) il professionista nell'espletamento dell'incarico potrà essere rappresentato da persone di propria fiducia nell'ambito del lavoro ogni qualvolta egli lo riterrà opportuno; d) il professionista, nell'espletamento dell'incarico potrà avvalersi di collaboratori di sua fiducia a suo insindacabile giudizio. Le cartografie e gli elaborati grafici devono essere redatti mediante sistemi informativi computerizzati in formato "pdf" o "dwg". Tutti gli elaborati devono essere prodotti in cinque copie cartacee ed una in formato informatico su supporto digitale (CD). Il formato informatico dei documenti deve essere preventivamente concordato con il

Comune. Il professionista incaricato si impegna a tenere contatti con l'Amministrazione Comunale per sottoporre all'esame le soluzioni proposte, nonché a partecipare alle iniziative promosse dall'Amministrazione Comunale per presentare ed illustrare fasi e soluzioni progettuali nelle sedi pubbliche ivi compresi gli eventuali incontri con le Amministrazioni dei Comuni territorialmente confinanti. Tali incontri pubblici, da escludere rispetto a quelli da tenersi con gli Amministratori Comunali, sono fissati nella misura non superiore a tre. Eventuali ulteriori incontri dovranno essere opportunamente concordati preventivamente e computati economicamente a parte. -----

ART. 04) Oneri a carico del Comune. -----

È a carico del Comune la fornitura di una copia completa di tutti gli strumenti urbanistici Comunali Regionali e Provinciali ed i regolamenti Comunali vigenti o depositati. -----

ART. 05) Tempistica di esecuzione. -----

L'incarico deve essere svolto secondo le tempistiche e le fasi di esecuzione indicate dal professionista in fase di presentazione dell'offerta e qui integralmente trascritte: a) consegna del Regolamento Edilizio entro quattro mesi dal

conferimento dell'incarico; b) consegna dell'adeguamento alla disciplina del commercio entro quattro mesi dal conferimento dell'incarico; c) consegna dell'adeguamento alla normativa sovracomunale entro quattro mesi dal conferimento dell'incarico. Nel computo dei termini saranno escluse le tempistiche di acquisizione di eventuali elaborati presso il Comune od Enti terzi superiori a dieci giorni, se debitamente documentati. -----

ART. 06) Penale. -----

In caso di ritardo rispetto alle tempistiche di esecuzione di cui al precedente art. 05), sarà applicata, anche per ogni singolo ritardo, una penale giornaliera di €. 10,00 (diconsì euro dieci / 00). La penale sarà trattenuta, previo contraddittorio di cui al successivo art. 11), sul pagamento dell'onorario relativo alle prestazioni effettuate con ritardo. In caso di pregiudizievole ritardo, la cui penale è pari o superiore al dieci per cento dell'ammontare contrattuale e previa diffida di consegna della documentazione nel termine massimo di quindici giorni, il Comune potrà, previo contraddittorio di cui al successivo art. 11), recedere dall'incarico ed agire nei confronti del professionista per il risarcimento dei danni. -----

ART. 07) **Compenso.** -----

L'importo presunto complessivo di parcella calcolato dal professionista ed esternato con nota pervenuta in data 11.12.2008, con prot. n. 0006819 / 2008, relativo alle prestazioni oggetto del presente disciplinare d'incarico risulta pari ad €. 19.733,84 (diconsi euro diciannovemilasettecentotrentatre / 84), oltre ad €. 394,68 per C.N.P.A.I.A. con aliquota del due per cento (od altra percentuale in funzione della normativa vigente al momento della fatturazione) ed €. 4.025,70 per I.V.A. con aliquota del venti per cento, per complessivi €. 24.154,22. I compensi sono così suddivisi: a) per l'adeguamento del Regolamento Edilizio €. 2.633,08 (diconsi duemilaseicentotrentatre / 08); b) per l'adeguamento alla normativa sovracomunale €. 10.532,33 (diconsi diecimilacinquecentotrentadue / 33); c) per l'adeguamento alla disciplina sul commercio €. 6.568,43 (diconsi seimilacinquecentosessantotto / 43). -----

ART. 08) **Pagamento dei compensi.** -----

Gli onorari e gli esposti spettanti al professionista saranno liquidati dal Comune nel seguente modo: per ciò che riguarda l'adeguamento del Regolamento Edilizio: dieci per cento del

corrispettivo netto a titolo di anticipo delle spese di produzione del lavoro entro la fine del mese in cui avviene la sottoscrizione del presente disciplinare d'incarico; quaranta per cento del corrispettivo alla data di consegna della bozza di regolamento; quaranta per cento del corrispettivo ad approvazione della documentazione necessaria da parte del Consiglio Comunale; dieci per cento a saldo delle prestazioni ad approvazione del regolamento da parte della Regione Piemonte. Per ciò che riguarda l'adeguamento alla normativa sovracomunale: venticinque per cento del corrispettivo netto a titolo di anticipo delle spese di produzione del lavoro entro la fine del mese in cui avviene la sottoscrizione del presente disciplinare d'incarico; sessantacinque per cento del corrispettivo entro la fine del mese in cui avviene la consegna commisurata al progetto preliminare di variante al Piano Regolatore Generale Comunale; dieci per cento entro la fine del mese in cui avviene la consegna commisurata al progetto definitivo di variante al Piano Regolatore Generale Comunale. Per ciò che riguarda l'adeguamento alla normativa sul commercio gli onorari e gli esposti spettanti al professionista saranno liquidati dal

Comune nel seguente modo: dieci per cento del corrispettivo netto a titolo di anticipo delle spese di produzione del lavoro entro trenta giorni dalla sottoscrizione del presente disciplinare d'incarico; ottanta per cento del corrispettivo alla data di consegna degli elaborati; dieci per cento a saldo dalla prestazione ad approvazione della documentazione necessaria. La liquidazione dei compensi ed il conseguente pagamento è comunque subordinato alla presentazione delle relative parcelle. Qualora il Comune non rispetti i predetti termini, il professionista potrà richiedere la corresponsione degli interessi legali. -----

ART. 09) Gruppo di lavoro. -----

Per lo svolgimento dell'incarico il professionista impiegherà il personale di cui al gruppo di lavoro indicato in sede di presentazione dell'offerta, secondo le rispettive competenze e professionalità.

È ammessa la sostituzione dei componenti con personale avente pari esperienza e professionalità.

L'avvicendamento deve essere autorizzato per iscritto dal Comune. -----

ART. 10) Personalità dell'incarico. -----

Le prestazioni richieste nel presente disciplinare d'incarico, quale contratto d'opera intellettuale,

sono infungibili e rigorosamente personali. Al professionista è pertanto fatto divieto assoluto di cedere ad altra società o professionista esterno, in tutto od in parte, l'esecuzione delle prestazioni, oggetto del presente disciplinare d'incarico, potendosi valere solo eccezionalmente e sotto la propria direzione e responsabilità, ai sensi dell'art. 2232, del Codice Civile, di ausiliari, qualora la collaborazione di questi non sia incompatibile con l'oggetto della prestazione. Il mancato rispetto della suddetta disposizione potrà determinare, ad insindacabile giudizio del Comune, la decadenza dell'incarico. -----

ART. 11) Risoluzione del presente disciplinare d'incarico per fatto del professionista. -----

In caso di mancato rispetto del presente disciplinare d'incarico, il Comune intimerà al professionista di adempiere a quanto necessario, a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno. Nel caso che il professionista non dovesse provvedere, sarà avviata la procedura per la risoluzione del contratto. Il Comune potrà inoltre procedere alla risoluzione "ipso jure" del presente disciplinare d'incarico e pertanto senza preavviso, in caso di:

a) accertamento di una grave violazione degli

obblighi contrattuali previsti nel presente disciplinare d'incarico; b) in presenza di sospensione, abbandono o mancata esecuzione delle prestazioni, nonché negli altri casi previsti dalla Leggi vigenti; c) ove ricorrono speciali motivi previsti dalla normativa vigente; d) in caso di assunzione da parte del professionista di incarichi di progettazione da parte di privati nell'ambito del territorio Comunale. Per qualsiasi ragione si addivena alla risoluzione del presente disciplinare d'incarico per fatto del professionista, lo stesso sarà tenuto al rigoroso risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti ed a risarcire le maggiori spese alle quali il Comune dovrà andare incontro per il rimanente periodo contrattuale non coperto dell'appaltatore. -----

ART. 12) Recesso unilaterale del presente disciplinare d'incarico da parte del Comune. -----

Il Comune può recedere dal presente disciplinare d'incarico in qualsiasi momento. In caso di recesso, il professionista ha diritto al pagamento delle prestazioni regolarmente effettuate, comprensivo delle spese sostenute ed ad un indennizzo commisurato alla quota di incarico residuo da effettuare, nella misura massima del dieci per cento

del compenso di cui al precedente art. 07). Il pagamento di quanto previsto è effettuato previa redazione, in contraddittorio, di un verbale attestante le prestazioni effettivamente eseguite. -

ART. 13) Domicilio. -----

Il professionista, al fine del presente disciplinare d'incarico, elegge il proprio domicilio presso il proprio studio in Via Gramsci n. 109, 15076 Ovada (AL). Il Comune, al fine del presente disciplinare d'incarico, elegge il proprio domicilio in Piazza Italia n. 3, 10020 Andezeno (TO). -----

ART. 14) Contestazioni. -----

Eventuali contestazioni sorte tra il Comune ed il professionista circa l'interpretazione ed esecuzione del presente disciplinare d'incarico, anche per quanto non espressamente contemplato, ma afferente allo svolgimento dell'incarico di cui trattasi, qualora non sia possibile comporre in via amministrativa, saranno deferite ad arbitrato. Il collegio arbitrale sarà composto da un rappresentante dell'Amministrazione Comunale, da un rappresentante del professionista incaricato e da un terzo membro incaricato concordemente dalle parti o, mancando tale accordo, nominato dal Presidente del Tribunale di Torino. -----

ART. 15) Rinvio ad altre disposizioni. -----

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente
disciplinare d'incarico si fa riferimento alle
Tariffe professionali vigenti, nonché alle
disposizioni del Codice Civile. -----

ART. 16) Revisione ed aggiornamento del presente
disciplinare d'incarico. -----

Il presente disciplinare d'incarico potrà essere
oggetto di revisione ed / od aggiornamento
conseguentemente all'entrata in vigore di nuove
disposizioni in materia urbanistica comportanti
modificazioni dell'entità e / o delle modalità delle
prestazioni previste. -----

ART. 17) Obblighi legali. -----

Il professionista è obbligato all'osservanza delle
norme di cui agli artt. 2222 e seguenti, del Codice
Civile e, limitatamente a quanto non diversamente
stabilito dal presente disciplinare d'incarico e
dagli atti dallo stesso richiamati, esso è obbligato
all'osservanza della deontologia professionale e di
ogni altra normativa vigente in materia. Resta a
carico del professionista ogni onere strumentale ed
organizzativo necessario per l'espletamento delle
prestazioni, rimanendo esso organicamente esterno ed
indipendente dagli uffici e dagli organi del Comune;

è obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela ed il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dal Comune medesimo, con l'obbligo di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi. -----

ART. 18) Incompatibilità. -----

Il professionista incaricato dichiara di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità per l'espletamento del suddetto incarico ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di lavori pubblici, urbanistica, professionale ed universitaria ed in particolare dichiara di possedere i requisiti di cui all'art. 38, del Decreto Legislativo 12.04.2006, n. 163 e sue successive modifiche ed integrazioni; di essere in regola con i versamenti previdenziali e con la relativa tassa di iscrizione all'Ordine Professionale; di possedere i requisiti di cui al primo e secondo comma, dell'art. 79, della Legge Regionale del Piemonte 05.12.1977, n. 56 e sue successive modifiche ed integrazioni; di non trovarsi nelle condizioni implicanti l'incapacità di contrarre con la pubblica Amministrazione. -----

Art. 19) Registrazione. -----

Il presente disciplinare d'incarico sarà soggetto a registrazione a tassa fissa esclusivamente in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, del Decreto del Presidente della Repubblica 26.04.1986, n. 131 e sue successive modifiche ed integrazioni a carico della parte che ne richiede la registrazione. -----

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO - (BORELLO geom. Mauro)

IL PROFESSIONISTA ----- (GAMONDO arch. Andrea)

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342, del Codice Civile, il professionista accetta espressamente gli artt. 01), 05), 07), 14) 15) e 19), del presente disciplinare d'incarico. -----

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO - (BORELLO geom. Mauro)

IL PROFESSIONISTA ----- (GAMONDO arch. Andrea)

Le parti autorizzano il Segretario Comunale Capo ad inserire il presente disciplinare d'incarico avente valore di scrittura privata tra le parti nel repertorio dei contratti. -----

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO - (BORELLO geom. Mauro)

IL PROFESSIONISTA ----- (GAMONDO arch. Andrea)

Visto ai fini dell'inserimento in repertorio. -----

IL SEGRETARIO COMUNALE ---- (BERNARDO dott. Arnaldo)



COMUNE di ANDEZENO

PROVINCIA DI TORINO
C.F.: 90003860013 - P.I. 01950080018

SERVIZIO FINANZIARIO VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

DETERMINAZIONE N. 422 DEL 16/12/2008

OGGETTO:

affidamento dell'incarico professionale all'arch. Andrea GAMONDO inerente l'adeguamento del Regolamento Edilizio Comunale, l'adeguamento della variante del Piano Regolatore Generale Comunale alla normativa sovracomunale vigente e la redazione della normativa inerente la disciplina del commercio ai sensi delle normative vigenti.

Visto, ai sensi dell'articolo 151, 4° comma, del D.Lgs. 267/00 si attesta la regolarità contabile e copertura finanziaria

Settore	Anno	Imp.	Interv.	V	C	A	Stanz.	Già Impegnato	Importo €
TECNICA	2008	441	2090106	8580	2	1	60.000,00	28.831,48	24.154,22

Andezeno, il 16/12/2008

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Papino rag. Patrizia

Visto, ai sensi dell'articolo 184, 4° comma, del D.Lgs. 267/00 si autorizza l'emissione del mandato.

Andezeno, il 16/12/2008

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Papino rag. Patrizia

Emesso mandato n. _____ del _____ il RP.

E' copia conforme all'originale, in carta semplice \ legale, per uso amministrativo, composta da n.

26 pagine.

Andezeno, il

19 DIC 2008

Il Responsabile del Servizio
Botello Mauro

